

# Chi siamo

---

Sono passati quasi 16 anni da quando il circolo culturale "la Torre" venne fondato a Chiavenna da un gruppo di dodici amici (10 soci fondatori e 2 soci onorari). Era il 1995 e, per chi non ricordasse, in quei giorni si consumava ai danni del primo governo Berlusconi il cosiddetto "ribaltone", uno dei tanti "golpe istituzionali" che hanno costellato la vita "democratica" del nostro paese mortificando la volontà di partecipazione dei cittadini. L'Italia precipitava in una crisi politica ed economica senza precedenti e quelli che si erano illusi che la cosiddetta "seconda repubblica" fosse foriera di un reale cambiamento rimasero delusi e demoralizzati.



Il primo impulso che mosse alla fondazione del circolo fu quello di reagire a questo disorientamento, cercando di trasformare il rifiuto e la protesta in un'azione organizzata e coerente, ma libera da qualsiasi condizionamento di tipo politico e partitico.

Al di là delle diverse storie personali e delle differenti estrazioni culturali (cattolica, liberale, autonomista e nazionalpopolare) i soci erano (e sono) accomunati dalla insofferenza verso il conformismo del "pensiero unico" e dalla volontà di difendere le libertà concrete della persona e dei corpi sociali intermedi insidiati dalla partitocrazia e dallo statalismo.

Soci e simpatizzanti entusiasti e disinteressati, sottraendo tempo (e denaro) alle loro attività lavorative, hanno consentito al circolo di organizzare decine di conferenze e dibattiti su temi di carattere storico, sociale, economico, politico e religioso. Nel corso di questi incontri è stata data voce e, pur coi limiti derivanti dalla modestia dei mezzi a disposizione, visibilità a personaggi "scomodi" ed anticonformisti. Tra questi, per limitarci solo ai primi, il compianto senatore Gianfranco Miglio, all'epoca appena espulso dalla Lega Nord, che rivolgendosi ad una folla di oltre cinquecento persone le invitò alla resistenza fiscale sottolineando come "fosse necessario esercitare una sola virtù: il coraggio e non la prudenza!". Poi, Marcello Veneziani, brillante direttore dell'Italia Settimanale, giornale coraggioso di una Destra "populista" e "comunitaria" che di lì a poco sarebbe stato chiuso ad opera del "fuoco amico".. L'avvocato Raffaele della Valle, che in pieno clima di restaurazione della "prima repubblica" sosteneva le ragioni della separazione delle funzioni tra pubblici ministeri e giudici. Carlo Bozzo della comunità di San Patrignano che affermava l'assurdità dell'"antiproibizionismo" e la pericolosità delle droghe "leggere", in quegli anni da tutti considerate innocue. Massimo Fini che contestava radicalmente (alla luce dei fatti odierni profeticamente) i dogmi del "mercato", del "progresso" e della "globalizzazione" presentando il suo provocatorio saggio dal titolo "Il denaro sterco del diavolo".

Nel corso degli anni successivi hanno poi partecipato alle iniziative del Circolo relatori come: Gigi Moncalvo, Giancarlo Paglierini, Giulio Savelli, Marco Taradash, Massimo Cacciari, Carlo Borsani, Andrea Padalino, Mario Giordano, Maurizio Blondet, Renato Besana, Irene Pivetti, Michele Salvati, Paolo Mieli, Mario Cervi, Cristiana Muscardini, Vittorio Nistri, Vittorio Messori, Mogol, Giordano Bruno Guerri, Rino Cammilleri, Renato Farina, Franco Cardini, Stefano Zecchi, Andrea Tornelli, Oscar Giannino, Angela Pellicciari, Aldo Cazzullo, Vittorio Feltri, Raffaele Della Valle, Giorgio Luraschi ed Eugenio Benetazzo.

Dal 1996 al 2011 il circolo ha organizzato il "premio La Torre", conferito a personalità della cultura distintesi per indipendenza di pensiero e spirito anticonformista. L'albo d'oro del premio è riportato nell'apposita sezione del sito.

Il circolo non ha dimenticato le sue radici valligiane organizzando visite, magistralmente guidate dal Professor Guido Scaramellini, ai luoghi più significativi per la storia della Valchiavenna e promuovendo iniziative in favore della costituzione del macrocomune della Valchiavenna.

"La Torre" non è solo un circolo culturale, ma anche una comunità umana dove nel corso degli anni si sono create molteplici occasioni di contatto e di scambio e si sono sviluppati rapporti di solidarietà ed amicizia tra soci, simpatizzanti e anche tra i prestigiosi ospiti. Tra questi non possiamo non ricordare Marcello Veneziani che dalla nascita del circolo fino ad oggi ci ha sempre aiutato con la sua presenza e il suo consiglio onorandoci della sua amicizia.

All'inizio non era immaginabile quanto interesse avrebbero riscosso le nostre iniziative, via via premiate dalla crescente partecipazione del pubblico e da una sempre maggiore risonanza sui media locali e nazionali. Questo ci ha rivelato la sussistenza tra la nostra gente di un insperato numero "apoti" (quelli che non la bevono) non disposti ad arrendersi al conformismo e ci ha spinto a perseverare nell' opera di controinformazione che da quest'anno si avvale del nuovo strumento costituito da questo sito internet

Massimo Pozzoli   Chiavenna, Febbraio 2012

---

## Organigramma 2009

Presidente: Lisanna Ratti

Segretaria: Mina Pasini

Tesoriere: Danilo Nava

### Consiglio Direttivo:

- Paolo Angelinetta
- Marco Del Curto
- Guido Dolci
- Stefano Maraffio
- Santa Maspes
- Guglielmo Micheroli
- Massimo Mortarotti
- Giorgio Pozzoli
- Guido Scaramellini



[Circolo La Torre - Statuto.pdf \(47,07 Kb\)](#)

Download

---